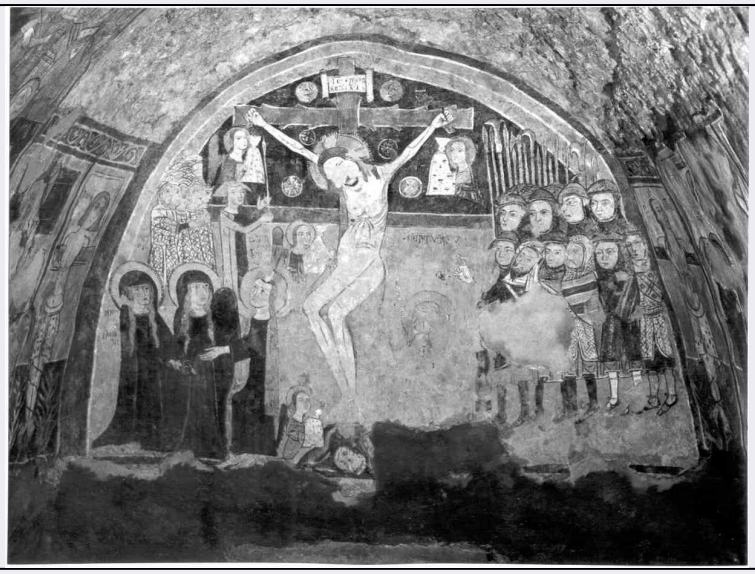
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167009
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	7
RVER - Codice bene radice	1700167009
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	abside
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	crocifissione di Cristo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano
PVCL - Localita'	contrada Pozzella
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa

LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Antuono
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	SS 96 bis
LDCS - Specifiche	ambiente della chiesa rupestre perpendicolare a quello adiacente la chiesa; parete di fondo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	225
MISL - Larghezza	330
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore e d'intonaco soprattutto alla base della croce
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena della crocifissione è realizzata affollando lo spazio di personaggi; oltre a Cristo crocifisso, che occupa il posto centrale della parete e che la organizza in due parti, si possono vedere, alla sua destra, la Madonna, Maria di Cleofa, forse, S. Giovanni e, in alto, un gruppo di persone tra cui spicca Longino. Alla sinistra di Cristo sono posti i soldati, rappresentati con elemi, scudi e lance. Questi sono preceduti da un personaggio, senza armatura, che indica Cristo. Quattro angeli raccolgono il sangue di Gesù che fuoriesce dalle mani, dal costato e dai piedi. Il busto del Redentore si staglia su uno sfondo blu, stellato; ai lati sono posti i simboli del sole e della luna, mentre ai

	suoi piedi è posto un teschio. Vicino alle gambe di Cristo, a destra, è con qualche difficoltà leggibile una figura, forse la Maddalena.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo crocifisso; Madonna; Maria di Giacomo; S. Giovanni; Longino; soldati. Figure: angeli. Simboli: sole; luna; teschio. Abbigliamento: (soldati) armature; scudi; elmi; lance.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	vicino alle Marie, a Cristo, a Longino, a S. Giovanni e ai soldati
ISRI - Trascrizione	MAT(ER) D(OMIN)I; MAT(ER) IACOBI; S (ANCTUS) IE (...)SU; LO(N)GINUS; IC XC; (DESTRUCT)OR (M)O(R)TI(S); IC NA(Z)A (RENUS) REX R. I.; CERTURIU(...)
NSC - Notizie storico-critiche	Indibbiamente la crocifissione è la scena più complessa di tutta la cripta. si è già detto che compare, in questa posizione, in esempi oramai trecenteschi, anche se in questi vengono rappresentati Cristo la Madonna e S. Giovanni. Ad Oppido, invece, la crocifissione è affollata di personaggi; è una scena "tumultuosa e confusa a tinte piuttosto scure e dai contorni fortemente segnati in nero" (Medea, 1962, p. 304). Vista proprio la complessità di questa scena, ben descritta da Borraro (Borraro, 1970, pp. 48-49), è opportuno analizzare i singoli personaggi che la compongono. Cristo è rappresentato morto sulla croce; è legato ad essa attraverso quattro chiodi, due per le braccia, due per le gambe, seguendo pertanto modelli precimabueschi, che prediligono l'uso di tre chiodi; questo accorgimento permette, infatti, di conferire maggiore pathos alla scena, attraverso una flessione maggiore del busto di Cristo. Come osservato da Medea, la croce conserva ancora l'inserzione dei rami mentre nel cielo sono dipinti il sole e la luna e gli angeli che raccolgono il sangue di Gesù, legati rispettivamente alla tradizione bizantina, i primi, e all'arte siriaca, importanta in occidente, i secondi (Medea, 1962, p. 304). Più precisamente la rappresentazione del sole, alla destra, e della luna, alla sinistra, rafigurerebbero per S. Agostino, l'Antico e il Nuovo testamento (Hall, 2003, pp. 124-125). La rappresentazione degli angeli, invece, è introdotta nell'arte occidentale nei secc. 8° e 9°, in particolare sarebbero presenti nell'arte irlandese e negli avori carolingi e ottoniani (Sandberg Vavalà, 1980, p. 159). Solo a partire dalla seconda età d'oro di Bisanzio, si riscontrerebbero nell'arte bizantina e solo negli esempi più tardi gli angeli sarebbero raffigurati mentre raggolgono il sangue di Cristo (Sandberg Vavalà, 1980, p. 168, nota 84). Abbastanza comune è, invece, la rappresentazione di Longino con la lancia in mano, cui però non è contrapposta la figura di Stephaton (Hall, 2003, p. 122). Longino, per Giganti, sarebbe stato rappresentato, non come un soldato, ma in abiti monastici (Giganti, 2000, p. 50). Infine, ai piedi della Croce, alla nostra sinistra, sono stati dipinti la Madonna, Maria di Cleofa, madre di Giacomo, e S. Giovanni Evangelista. Alla nostra destra, si leggono labili tracce di un personaggio femminile, aureolato, con le mani sollevate (Borraro, 1970, p. 48; Villani, 1997, p. 97; Villani, 2000, p. 78), identificabile

	con la Maddalena. Alla base della croce è posto il teschio di Adamo, poichè secondo la tradizione sarebbe stato sepolto proprio sotto il Golgota (Hall, 2003, p. 120).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Oppido Lucano
CDGI - Indirizzo	via Bari, 16
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84621
FTAT - Note	dopo il restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37841
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37843
FTAT - Note	prima del restauro (particolare)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37844
FTAT - Note	dopo il restauro (particolare)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 37842
FTAT - Note	prima del restauro (particolare)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 7918
FTAT - Note	dopo il restauro (Sopr. Bari)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT B 137
FTAT - Note	prima del restauro (Sopr. Bari)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT c.s.n. 4779
FTAT - Note	dopo il restauro (Sopr. Bari)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 84611
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80251
FTAT - Note	durante il restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80252
FTAT - Note	durante il restauro (particolare)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Medea A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00000553
BIBN - V., pp., nn.	p. 304
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borraro P.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000549
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sandberg Vavalà E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000555
BIBN - V., pp., nn.	p. 159, p. 168
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leone de Castris P.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000241
BIBN - V., pp., nn.	p. 159
BIBI - V., tavv., figg.	fig. a p. 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villani R.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00000563
BIBN - V., pp., nn.	p. 97
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villani R.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000114
BIBN - V., pp., nn.	p. 78
BIBI - V., tavv., figg.	fig. a p. 80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giganti A.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000567
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Rosa A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000568
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hall J.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000164
BIBN - V., pp., nn.	pp. 119-125
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: cripta di S. Antuono /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 84621 Le misure sono tratte dall'allegato della S.P.S.A.E. MT.